

## Per i divorziati risposati...

La Chiesa «ribadisce la sua prassi, fondata sulla Sacra Scrittura, di non ammettere alla comunione eucaristica i divorziati risposati.

Sono essi a non poter esservi ammessi, dal momento che il loro stato e la loro condizione di vita contraddicono oggettivamente a quell'unione di amore tra Cristo e la Chiesa, significata e attuata dall'Eucaristia» (*Familiaris consortio*).

Tuttavia, invita i **divorziati coinvolti** in una nuova unione a **camminare verso Cristo soprattutto mediante la preghiera e la partecipazione alle celebrazioni di pietà eucaristica**, come per esempio la visita in chiesa, la comunione spirituale, l'adorazione del Santissimo e stimolando a una comprensione adeguata della contrizione e del risanamento spirituale che presuppone perdono e riparazione.

**educare**

### VALORI IN QUESTIONE

- ✓ Caratteristica fondamentale dell'amore coniugale è la fedeltà, un amore esclusivo fino alla morte.
- ✓ La fedeltà è possibile, per la grazia del sacramento, perché Dio rimane sempre fedele, e così sostiene gli sposi nella loro fedeltà reciproca.
- ✓ La fedeltà che passa per i momenti difficili diventa una sorgente da cui scaturisce una più intima e duratura felicità.
- ✓ Il divorzio è uno "scacco", fonte di sofferenza per i coniugi, per i figli e per tutti.

### CONFRONTIAMOCI IN GRUPPO E IN FAMIGLIA

- ✓ Possiamo in quanto credenti accettare come giusto che una coppia con matrimonio infelice chieda il divorzio anche se ha figli?
- ✓ Qual è il nostro impegno educativo di prevenzione di situazioni che portano al divorzio?
- ✓ Come consideri nella comunità cristiana una persona che ha subito il divorzio, per responsabilità dell'altro coniuge?
- ✓ Qual è il nostro impegno pastorale a servizio dei cristiani divorziati?

da: GIOVANNI RUSSO, *Il Bollettino Salesiano*, rivista mensile  
Coordinamento redazionale di *Angelo Santi*, ex-allievo salesiano

### PENSIERI DI DON BOSCO...

«Il Matrimonio è quel sacramento che dà la grazia ai coniugati di vivere tra loro in pace e carità, e di allevare cristianamente la loro figliolanza».

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

SCHEDA

5

VIOLA

serie

**SFIDE ETICHE per genitori, educatori, giovani**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

Dalla fedeltà, come una sorgente, scaturisce una intima e duratura felicità.



# Un partner usa e getta?

## FEDELTÀ E DIVORZIO: UNA CALA, L'ALTRA CRESCE

In un contesto sociale come quello attuale che, attraverso i mass media, esalta la "scappatella" e la presenta come "salutare", **come continuare a parlare di fedeltà coniugale?** Le statistiche indicano una continua crescita dei fallimenti anche tra coloro che sono uniti nel sacramento del matrimonio.

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.  
Le foto sono di repertorio e non si riferiscono alle persone di cui si parla.

L divorzio rimane uno "scacco" ed è fonte di sofferenza sia per i coniugi, sia per i figli che per l'intera famiglia.

Anche la Chiesa soffre per il dolore dei suoi membri, come sottolineava Giovanni Paolo II: «*Questi uomini e queste donne sappiano che la Chiesa li ama, non è lontana da loro e soffre della loro situazione. I divorziati risposati sono e rimangono suoi membri, perché hanno ricevuto il battesimo e conservano la fede cristiana*».

**La solitudine ed altre difficoltà** sono spesso retaggio (= eredità) del **coniuge separato**, specialmente se innocente. In tal caso **la comunità ecclesiale deve più che mai sostenerlo**; prodigargli stima, solidarietà, comprensione.

Analogo è il caso del coniuge che ha subito divorzio, ma che – conoscendo l'indissolubilità del vincolo matrimoniale valido – non si lascia coinvolgere in una nuova unione. In tal caso il suo esempio di fedeltà e di coerenza cristiana assume un particolare valore di testimonianza di fronte al mondo e alla Chiesa, senza che vi sia alcun ostacolo per l'ammissione ai sacramenti.

**Non arrendersi.** La Chiesa, in pari tempo, non può restare indifferente al moltiplicarsi di situazioni di divorzio, né arrendersi di fronte a un costume, frutto di una mentalità che svaluta il matrimonio come patto unico e indissolubile, come pure non può approvare tutto ciò che attenta alla natura propria del matrimonio stesso.

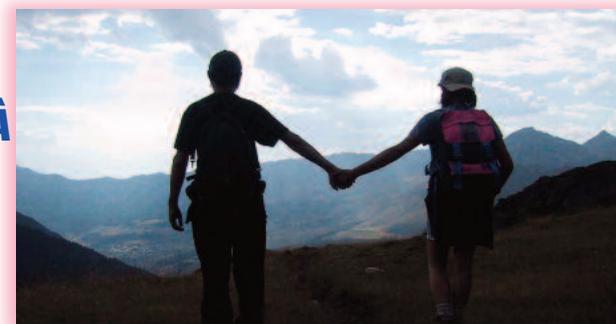
Nel contempo la Chiesa è quanto mai sensibile al dolore dei suoi membri che sono in questa dolorosa situazione.

**Ai coniugi dei nostri giorni, che sono travolti da una cultura che rifiuta l'indissolubilità del matrimonio e che deride apertamente l'impegno degli sposi alla fedeltà, è necessario ribadire l'inscindibilità tra matrimonio e fedeltà coniugale.**

**L'insufficiente formazione cristiana dei fedeli può essere fatale al matrimonio.**

## ESIGENZA DI FEDELTÀ

**Fedeltà che può talvolta essere difficile, ma che sia sempre possibile, nessuno lo può negare.**



**L'esempio di tanti sposi attraverso i secoli** dimostra non solo che **la fedeltà** è corrispondente alla natura del matrimonio, ma altresì che da essa, come da una sorgente, scaturisce **un'intima e duratura felicità**.

La situazione problematica d'incertezza di molte coppie oggi e le conseguenze sui bambini, spingono a ribadire con maggior forza l'annuncio profetico di Cristo.

**A quanti, ai nostri giorni, ritengono difficile o addirittura impossibile legarsi a una persona per tutta la vita**, e a quanti sono travolti da una cultura che rifiuta l'indissolubilità matrimoniale e che deride apertamente **l'impegno degli sposi alla fedeltà, è necessario** ribadire che la comunione coniugale si caratterizza non solo per la sua unità, ma anche per la sua inscindibilità: questa intima unione che è mutua donazione di due persone, come pure dedizione al bene dei figli.

**La Chiesa insegna** che caratteristica fondamentale dell'amore coniugale è **la fedeltà, un amore esclusivo fino alla morte**, come lo concepiscono lo sposo e la sposa nel giorno in cui assumono liberamente e in piena consapevolezza l'impegno del vincolo matrimoniale. **educare**

